

**I
Anno 2007**

PAGINA BIANCA

1. Linee programmatiche

I	Settore Radiotelevisivo
II	Servizio Postale
III	Telecomunicazioni
V	Varie
VI	Miglioramento qualità delle attività inerenti l'informazione e la comunicazione al cittadino
VII	Miglioramento della qualità dei servizi e riorganizzazione
VIII	Informatizzazione dei servizi

2. Quadro sinottico degli obiettivi strategici in relazione alle linee programmatiche con l'indicazione delle spese sostenute

Linee Programmatiche	Obiettivo strategico	Indicatore	Valore dell'indicatore	Missione istituzionale	Spesa (in Euro)
I Settore Radiotelevisivo	A.I.1 - Coordinamento attività di supporto e collaborazione al Ministro relativamente alla normativa concernente il ddl di riforma del sistema radiotelevisivo	Predisposizione dei decreti e successivo inoltro all'ufficio legislativo	100%	04.6.1.01 Telecomunicazioni	42.492,33
	A.I.2 - Coordinamento attività preparatoria e di analisi della normativa concernente il ddl di riforma RAI	Predisposizione dei decreti e successivo inoltro all'ufficio legislativo	100%	04.6.1.01 Telecomunicazioni	42.492,33

	D.I.1 – Realizzazione di interventi per favorire la transizione alla televisione digitale attraverso l'utilizzo del "Fondo per il passaggio al Digitale" ai sensi dell'articolo 1, Comma 927 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296	% di interventi realizzati % dello stanziamento impegnato	100% 100%	08.03.01.01 Trasmissioni radiofoniche e televisive	37.012.542
II Servizio Postale	E.II.1 - Sorveglianza e controllo della qualità e dei servizi nel settore postale	% di realizzazione numero di riunioni presenziate, numero di relazioni/proposte predisposte.	100% 4	04.6.1.05 Comunicazioni postali	52.355
	E.II.2 – Liberalizzazione del mercato postale	% di realizzazione numero di riunioni presenziate, numero di relazioni/proposte predisposte	100% 18	04.6.1.05 Comunicazioni postali	96.805
III Telecomunicazioni	D.III.1 – Predisposizione attività tecnica e amministrativa per il rilascio di licenze ed autorizzazioni per i servizi	% di realizzazione	80%	04.06.01.01 Telecomunicazioni	58.824

	di comunicazione elettronica ad uso pubblico con tecnologia WiMAX	% di avanzamento per l'emanazione del bando di gara	100%		
		% di avanzamento per lo svolgimento della gara	50%		
D.III.2 - Attività normativa per la rivisitazione di alcune norme, la formulazione di nuove proposte per la disciplina dei servizi innovativi, nonché per il recepimento delle direttive comunitarie e degli atti internazionali		Percentuale di realizzazione	95%	04.06.01.01 Telecomunicazioni	62.651
		Norme riviste/norme da rivedere	90%	08.03.01.01 Trasmissioni radiofoniche e televisive	29.570
		Numero collaborazioni fornite/richieste pervenute	100%	04.9.1.91 Supporto all'attività istituzionale dell'amministrazione	0
		Numero partecipazioni /incontri di interesse	100%		
V Varie	C.V.1 - Realizzazione della rete di monitoraggio per la misura ed il controllo dei livelli di campo elettromagnetico sul territorio	Percentuale di realizzazione	100%	05.03.01.05 Inquinamento elettromagnetico e radioattivo	3.000.000
VI Miglioramento qualità delle attività inerenti	A.VI.1 - Studio preliminare sui procedimenti relativi	n. procedimenti analizzati; n. procedimenti	100%	04.6.1.01 Telecomunicazioni	22.662,57

l'informazione e la comunicazione al cittadino	allo sportello on line ai cittadini e alle imprese	individuati			
	F.VI.1 – Coordinamento degli aspetti informatici inerenti il consolidamento ed entrata in esercizio dei servizi di government on-line (ex F.7.2.2)	Realizzazione del sistema di accoglienza sul portale	Si	04.6.1.91 Telecomunicazioni	84.000
		Numero di domande portate sul portale rispetto a quelle pianificate	60%		
VII Miglioramento della qualità dei servizi e riorganizzazione	A.VII.1 Riorganizzazione del Ministero	Predisposizione dei decreti e successivo inoltro all'ufficio legislativo	100%	04.6.1.01 Telecomunicazioni	30.324,09
	B.VII.1 - Governance interna come leva di cambiamento organizzativo per formare l'innovazione e garantire lo sviluppo territoriale	Percentuale di realizzazione	100%	04.09.01.91 Supporto all'attività istituzionale dell'Amministrazione	53.958
		Approvazione progetto esecutivo	100%		
	G.VII.1 - Ricerche, sperimentazioni ed applicazioni di metodi e strumenti per migliorare la qualità dei servizi offerti al mercato	% di realizzazione	100%	08.5.1.56 Ricerca sulle trasmissioni radiofoniche e televisive	34.000
		Completamento delle fasi del programma di azione	Si		
VIII Informatizzazione dei servizi	F.VIII.1 - Realizzazione infrastruttura rete Intranet	Sedi Ministeriali collegati alla Intranet con SPC	100%	04.09.01.91 Supporto all'attività istituzionale	35.000

	centrale e territoriale	Disponibilità delle applicazioni intranet a tutti gli uffici	50%	dell'amministrazione	
F.VIII.2 - Consolidamento del sistema istituzionale unico del Ministero e estensione dei processi (ex F.7.4.2)		Numero di domande supportate sul portale integrate nel backoffice	Non applicabile fino all'avvio in esercizio del sistema (previsto: EF 2008)	04.6.1.91 Telecomunicazioni	33.000
		Riduzione dei tempi di lavorazione di ogni singola pratica supportata sul portale per impiegato	Non applicabile fino all'avvio in esercizio del sistema (previsto: EF 2008)		

3. Descrizione dei singoli obiettivi strategici raggruppati per linee programmatiche

Linea programmatica I - Settore Radiotelevisivo

Obiettivo: A.I.1 - *Coordinamento attività di supporto e collaborazione al Ministro relativamente alla normativa concernente il ddl di riforma del sistema radiotelevisivo*

Sono stati considerati e recepiti nel disegno di legge i seguenti aspetti:

- la predisposizione di misure intese a contenere la concentrazione di risorse pubblicitarie nel settore televisivo in modo da contrastare il consolidamento di posizioni dominanti ed il crearsi di barriere all'ingresso dei nuovi operatori;
- l'agevolazione all'ingresso di nuovi soggetti nel mercato della televisione digitale terrestre, in funzione della più ampia apertura del mercato;
- una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse frequenziali da parte dei singoli operatori, in conformità ai principi comunitari e nazionali di uso efficiente dello spettro radioelettrico;
- predisposizione di misure tese a ridurre la concentrazione del mercato delle reti radiotelevisive, la liberazione di frequenze e l'assicurazione di generali condizioni di obiettività, trasparenza, proporzionalità e non discriminazione nell'accesso e nell'uso delle risorse frequenziali, secondo quanto richiesto dalla Commissione europea;
- condizione di accesso alla banda larga a tutti gli operatori interessati secondo condizioni e criteri di obiettività, trasparenza, proporzionalità e non discriminazione;
- una nuova e diversa disciplina della rilevazione degli indici di ascolto televisivo con delega al Governo per adottare un decreto legislativo in materia, ispirato a criteri intesi ad assicurare la massima rappresentatività di tutte le piattaforme trasmissive, favorendo il pluralismo e la concorrenza del sistema;
- un sistema sanzionatorio più efficiente nella rilevazione dei dati e più efficace quanto alla misura delle sanzioni, in linea con i rilievi e le sollecitazioni formulate in argomento dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Lo schema di ddl è stato approvato dal Consiglio dei Ministri ed inviato alla competente Commissione in Parlamento.

Sono stati spesi **Euro 42.492,33**.

Obiettivo: A.I.2 - *Coordinamento attività preparatoria e di analisi della normativa concernente il ddl di riforma RAI*

Il disegno di legge di riforma è stato predisposto secondo le seguenti linee di indirizzo:

- Riqualificazione del servizio pubblico;
- Autonomia nella gestione e nell'impostazione delle linee strategiche;
- Efficienza non solo operativa, ma anche dal punto di vista dell'assetto societario ed organizzativo;
- Netta separazione tra funzioni di servizio pubblico e televisione commerciale;
- Innovazione tecnologica, garantita dagli investimenti sulla digitalizzazione del segnale.

In merito al funzionamento societario ed all'autonomia gestionale e organizzativa il disegno di legge prevede che siano affidati ad una Fondazione la proprietà e, di conseguenza, anche le scelte delle strategie e dei vertici operativi della Rai. Infatti, il carattere pubblico della Fondazione costituirebbe una maggiore garanzia di rafforzamento del processo di differenziazione del servizio pubblico dal modello della televisione commerciale.

L'obiettivo del progetto di legge era garantire l'utenza e i cittadini, ovvero diminuire le fonti di finanziamento derivanti dai ricavi pubblicitari. Tale aspetto scaturisce dall'analisi effettuata tra i broadcaster europei, dove la parte pubblica del finanziamento è predominante (dai due terzi ai quattro quinti sul totale) mentre nell'attuale contesto nazionale le due fonti di finanziamento hanno pari rilevanza quantitativa.

Il ddl è stato approvato dal Consiglio dei Ministri ed inviato alla competente Commissione in Parlamento.

Sono stati spesi **Euro 42.492,33**.

Obiettivo: *D.I.1 – Realizzazione di interventi per favorire la transizione alla televisione digitale attraverso l'utilizzo del “Fondo per il passaggio al Digitale” ai sensi dell'articolo 1, Comma 927 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*

Per favorire la transizione al Digitale sono stati forniti supporto e informazioni agli utenti anche mediante convegni opportunamente organizzati allo scopo di illustrare la normativa su tali aspetti.

L'attività ha previsto anche provvedimenti relativi al rilascio di licenze di operatore di rete in tecnica digitale ed autorizzazioni per fornitori di contenuti. A tal fine, è stata condotta una gara per l'assegnazione di frequenze coordinate a livello internazionale, utilizzabili per la radiodiffusione in tecnica digitale.

Per lo sviluppo della rete su tutto il territorio nazionale ed in particolare nelle aree “all digital”, sono stati erogati i contributi previsti dalla finanziaria 2007 per un totale di 33 milioni di euro alla RAI e 7 milioni di euro ad altri soggetti.

Sono stati spesi **Euro 37.012.542**.

Linea programmatica II - Servizio Postale

Obiettivo: *E.II.1 - Sorveglianza e controllo della qualità e dei servizi nel settore postale*

Allo scopo di effettuare gli accertamenti di competenza sono state condotte visite ispettive tipo presso il gestore postale.

Gli accertamenti sono stati espletati per verificare il rispetto degli obblighi dei titolari di licenza individuale o di autorizzazione generale. A tal fine è stata predisposta la documentazione necessaria all'attività di formazione del personale che dovrà condurre gli accertamenti.

Sono stati spesi **Euro 52.355**.

Obiettivo: *E.II.2 – Liberalizzazione del mercato postale*

L'attività svolta è stata articolata principalmente nelle seguenti fasi:

- Analisi delle posizioni espresse dagli altri Stati membri nel corso dei negoziati, attraverso l'esame dei documenti (in lingua inglese o francese) inoltrati dalle rispettive Rappresentanze permanenti. Tale attività ha consentito di identificare i Paesi la cui posizione nazionale è in linea con la posizione italiana, allo scopo di creare all'interno del Consiglio le maggioranze necessarie a supportare le posizioni comuni;
- Esame dei contributi inviati dall'operatore postale pubblico e dagli altri attori del mercato, tra i quali i sindacati di categoria, e loro valutazione ai fini dell'inserimento delle posizioni espresse nella proposta italiana, ove condivise;
- Predisposizione della proposta italiana di emendamenti alla direttiva;
- Esame dei documenti e delle proposte di compromesso presentati dalla Presidenza tedesca nel corso dei lavori presso il Consiglio UE, confronto con la proposta nazionale e presentazione di controposte;
- Predisposizione della documentazione per le riunioni del Gruppo di lavoro servizi postali del Consiglio;
- Predisposizione di rapporti, appunti e note per il decisore politico.

E' proseguita l'attività di partecipazione ai gruppi di lavoro della Commissione e del Consiglio U.E.. Nella seduta del 1° ottobre 2007 il Consiglio dell'Unione Europea “trasporti, telecomunicazioni e energia” ha raggiunto un accordo politico relativamente alla nuova direttiva postale, che sposta la data di liberalizzazione del mercato al 31 dicembre 2010 (con la possibilità di posticiparla al 31 dicembre 2012 per i Paesi nuovi entranti nell'Unione Europea).

Alla Direttiva è stato inserito un allegato avente per oggetto la metodologia di calcolo del costo netto del servizio universale.

Sono stati spesi **Euro 96.805**.

Linea programmatica III - Telecomunicazioni

Obiettivo: *D.III.1 – Predisposizione attività tecnica e amministrativa per il rilascio di licenze ed autorizzazioni per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico con tecnologia WiMAX*
Definite le procedure per l’assegnazione dei diritti d’uso delle frequenze sono stati predisposti sia il bando di gara, pubblicato sulla G.U. n. 122 del 19 ottobre 2007, sia il relativo disciplinare. E’ stato inoltre predisposto un manuale per i partecipanti alla fase dei miglioramenti competitivi (modalità dei “rilanci”).

Sono stati spesi **Euro 58.824.**

Obiettivo: *D.III.2 - Attività normativa per la rivisitazione di alcune norme, la formulazione di nuove proposte per la disciplina dei servizi innovativi, nonché per il recepimento delle direttive comunitarie e degli atti internazionali*

Per la normativa relativa alle comunicazioni elettroniche, è continuata a livello nazionale l’attività di revisione del regolamento che disciplina la fornitura dei servizi a sovrapprezzo, ed è stata recepita la direttiva europea che regolamenta i servizi GSM a bordo degli aerei. E’ stato inoltre elaborato e predisposto lo schema di decreto ministeriale di modifica al “Codice delle comunicazioni elettroniche”, relativo alla determinazione dei contributi da corrispondere per l’esercizio dei servizi di comunicazione elettronica ad uso privato. L’attività internazionale ha riguardato la partecipazione ai lavori del Communications Committee e la collaborazione alla stesura del XIII Rapporto alla Commissione Europea sullo stato di implementazione del pacchetto normativo europeo sulle comunicazioni elettroniche.

Per la radiodiffusione, l’attività nazionale ha riguardato l’esame degli emendamenti proposti al ddl Gentiloni; l’attività in sede europea ha riguardato la partecipazione agli incontri del gruppo audiovisivo a Strasburgo e Bruxelles per la revisione della direttiva “TV senza frontiere”, in cui si è cercato di valorizzare la posizione italiana.

Sono stati spesi **Euro 92.221.**

Linea programmatica V - Varie

Obiettivo: *C.V.1 - Realizzazione della rete di monitoraggio per la misura ed il controllo dei livelli di campo elettromagnetico sul territorio*

Nel quadro della tutela della salute dall’inquinamento elettromagnetico, si è completata, in data 26 ottobre 2006, la realizzazione della rete di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici. Tale rete effettuata dalla Fondazione Ugo Bordoni ai sensi della Convenzione stipulata in data 25 luglio 2003 tra il Ministero delle comunicazioni e la predetta Fondazione, ha avuto in particolare lo scopo di dare ai cittadini la possibilità di verificare l’effettiva situazione di inquinamento elettromagnetico anche attraverso la consultazione di un apposito sito internet nonché tramite un’intensa attività divulgativa su tutto il territorio nazionale.

In data 30 ottobre 2007 la Commissione ministeriale, appositamente nominata con decreto direttoriale, ha concluso le operazioni di collaudo della rete.

In tale progetto sono state coinvolte le singole ARPA sul territorio nazionale, che hanno collaborato direttamente con la Fondazione ed attualmente detengono le centraline, oggetto di collaudo da parte della citata Commissione.

La gestione della rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici si è rivelata una delle attività più importanti delle Agenzie per l’Ambiente, le quali sarebbero disponibili ad altre future forme di collaborazione che possano consentire di proseguire tale attività e non disperdere un rilevante patrimonio tecnologico acquisito, considerati i risultati positivi ottenuti in termini di riduzione di conflitto tra le parti (pubblica amministrazione e cittadini).

Il problema principale che ora si prospetta è quello che tali centraline, per poter correttamente funzionare e non andare incontro ad un progressivo deterioramento, necessitano di una taratura periodica, effettuata da società accreditate presso il Servizio di taratura in Italia (SIT) che

rilasciano un certificato molto circostanziato riportante tutta la strumentazione utilizzata per la verifica stessa.

Ne deriva, pertanto, che il mantenimento della rete in questione è sostanzialmente un problema di costi.

In proposito si rammenta infatti che, come noto, le risorse finanziarie erano state assegnate in bilancio solo per l'esercizio finanziario 2001 con i fondi derivanti dai proventi per il rilascio delle licenze UMTS, impegnati per la realizzazione delle reti di monitoraggio ma non anche per la manutenzione della stessa.

Non si esclude, tuttavia, la possibilità di coinvolgere ora l'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) al fine di valutare eventuali soluzioni alternative utili a mantenere in funzione le centraline installate sul territorio nazionale.

Sono stati spesi **Euro 3.000.000**.

Linea programmatica VI - Miglioramento qualità delle attività inerenti l'informazione e la comunicazione al cittadino

Obiettivo: A.VI.1 - *Studio preliminare sui procedimenti relativi allo sportello on line ai cittadini e alle imprese*

Tramite il coordinamento di un apposito gruppo di lavoro con rappresentanti sia delle Direzioni Generali sia degli Ispettorati, sono stati analizzati i profili giuridici e procedurali relativi allo sportello on-line sulla base dell'elenco aggiornato dei procedimenti effettuato nell'ambito dell'attuazione del Piano d'azione per la semplificazione e la qualità della regolamentazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Sono stati censiti 57 procedimenti di competenza. Di questi, 25 saranno i primi ad essere informatizzati.

Sono stati spesi **Euro 22.662,57**.

Obiettivo: F.VI.1 – *Coordinamento degli aspetti informatici inerenti il consolidamento ed entrata in esercizio dei servizi di government on-line (ex F.7.2.2)*

L'obiettivo è legato ad un progetto di "e-government" che prevede la realizzazione di uno sportello di "self-service" rivolto alle imprese operanti nel settore delle comunicazioni, utenti dei servizi istituzionali del Ministero. Il progetto ha ottenuto il contributo finanziario del CNIPA per un ammontare di 380.000 euro nell'ambito del programma "portale delle imprese" e prevede che le citate imprese, utilizzando il web, possano inoltrare domande amministrative, consultare lo stato di avanzamento delle pratiche che le riguardano, verificare lo stato dei propri pagamenti, ecc. Completata la progettazione e realizzata la soluzione web, verranno lanciati, nel 2008, i nuovi servizi di e-government tramite il Portale delle Imprese.

Sono stati spesi **Euro 84.000** e risultano impegnati **Euro 102.000**.

Linea programmatica VII - Miglioramento della qualità dei servizi e riorganizzazione

Obiettivo: A.VII.1 *Riorganizzazione del Ministero*

E' stata redatta la bozza di regolamento della nuova struttura organizzativa del Ministero che ha tenuto conto delle prescrizioni della legge Finanziaria 2007 atte a razionalizzare ed ottimizzare le spese e i costi di funzionamento. La documentazione è stata inviata all'Ufficio Centrale di Bilancio al fine di acquisire le asseverazioni disposte dalla medesima legge Finanziaria ed infine è stata trasmessa all'Ufficio di Gabinetto.

Sono stati spesi **Euro 30.324,09**.

Obiettivo: *B.VII.1 - Governance interna come leva di cambiamento organizzativo per formare l'innovazione e garantire lo sviluppo territoriale.*

Con decreto direttoriale del 12 giugno 2007 - integrato con successivo atto del 19 luglio 2007 - è stato costituito il tavolo di lavoro che nelle varie riunioni tenutesi ha provveduto a redigere prima il progetto di massima e poi il conseguente progetto esecutivo. Quest'ultimo è stato regolarmente approvato con decreto del 6 dicembre 2007 con il quale è stato anche assunto l'impegno per gli oneri di docenza pari ad €. 11.871,19. Nello stesso progetto sono state previste figure tecnico specialistiche (tutors della FUB e dell'ISCOM, amministratori di sistema della FUB , dell'ISCOM e di questa Direzione Generale nonché i referenti di progetto a livello locale) in grado di garantire il controllo ed il monitoraggio di tutto il processo formativo e l'utilizzazione di particolari supporti del software open source moodle atti ad assicurare il controllo della qualità: il 30 novembre 2007 è stato nominato il responsabile per la regolare esecuzione. Con circolare informativa del 24 dicembre 2007, è stata data opportuna notizia del progetto formativo in questione agli organi territoriali, chiedendo ai responsabili di questi ultimi di procedere alla nomina dei rispettivi referenti di progetto a livello locale. In termini di personale, per la realizzazione del progetto, sono stati spesi **€ 53.958**.

Nel corso del primo quadrimestre 2008, a cura della FUB, è stato espletato il percorso formativo pilota, la cui esperienza è stata estesa a tutti i formatori interni nella riunione tenutasi in data 13 marzo u.s. ed è stata assicurata la formazione dei tutors e degli amministratori di sistema per la fruizione di moodle , successivamente abbinati ai vari gruppi di docenza.

Obiettivo: *G.VII.1 - Ricerche, sperimentazioni ed applicazioni di metodi e strumenti per migliorare la qualità dei servizi offerti al mercato*

E' stata realizzata la simulazione di una rete di trasporto multi-service, idonea a costituire un'unica soluzione per la distribuzione di servizi differenti, quali quelli che attualmente sono trasportati dalle reti televisive digitali terrestri. La caratteristica principale di tale rete è di garantire il 100% della QoS (Quality of Service) anche a pieno carico, in contrasto alle reti a pacchetto o cell-switched, nelle quali la qualità del servizio degrada quando si verificano picchi di carico sulla rete.

Ai fini della realizzazione dell'obiettivo, è stata effettuata la ricerca di mercato per l'acquisizione della strumentazione e del software necessari, e sono state stilate le specifiche tecniche per avviare la procedura amministrativa di acquisto. E' tuttora in corso il completamento della procedura d'acquisto di parte del materiale Hardware e Software previsti e che prevede la scelta dell'offerta più conveniente tra quelle che saranno presentate dalle società invitate.

Sono stati spesi **Euro 34.000**.

Linea programmatica VIII - Informatizzazione dei servizi**Obiettivo:** *F.VIII.1 - Realizzazione infrastruttura rete Intranet centrale e territoriale*

E' stata realizzata l'integrazione in un'unica rete, basata sul Sistema Pubblico di Connessionività, di tutti gli uffici del Ministero, con il controllo centralizzato delle risorse collegate ed il monitoraggio della sicurezza.

Superate le difficoltà legate all'integrazione delle varie reti all'interno di un singolo dominio e alla migrazione dei servizi applicativi realizzati autonomamente dagli Ispettorati, gli uffici del Ministero risultano definitivamente integrati in un'unica rete per la fruizione immediata dei servizi di Internet e posta elettronica, con controllo centralizzato delle risorse ad essa collegate. Sono stati spesi **Euro 35.000** e sono stati impegnati **Euro 1.082.134,32**.